



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013

DELLA REGIONE CALABRIA

ASSE IV – “APPROCCIO LEADER”

P.S.L. : “*GENIUS LOCI*”

G.A.L. KROTON

BANDO:	N°14	ANNO 2012
MISURA 413 – Qualità della vita e diversificazione dell'economia rurale		
MISURA PSR - 312		
Azione 2- Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese		
Intervento 413.2-B: Sostegno alla creazione e sviluppo di micro-imprese commerciali.		

VISTO

- Il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), entrato in vigore dal 1° gennaio 2007, abroga il Reg. 1257/99 a decorrere da tale data e stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007-2013. In particolare gli articoli 61, 62, 63, 64, 65 del Regolamento in questione, attraverso le quali si esplicano le caratteristiche dell'Approccio Leader.
- I regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e n. 1975/2006 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del Reg. 1698/05 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sviluppo rurale;
- La Decisione della Commissione Europea n. C(2007)6007 del 29 Novembre 2007 di approvazione del P.S.R. 2007/2013 della Regione Calabria;
- Regolamento sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) – Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005, assegna particolare importanza all'approccio LEADER prevedendo un apposito Asse (asse IV – approccio leader) definendone gli ambiti di applicazione, le modalità di attuazione;
- L'Asse IV – Approccio Leader - del PSR Calabria che prevede interventi a favore dei territori rurali che dimostrino attraverso l'elaborazione di un PSL la capacità di concepire e attuare una strategia di sviluppo integrato e sostenibile, fondata su un partenariato locale rappresentativo;
- La delibera n° 11016 del 06/08/2008 con la quale il Dirigente Generale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Calabria decretava ed approvava l'apertura dei termini per la presentazione dei PSL;
- La delibera del CdA del Gal Kroton n° 2/2009 del 24/01/2009 con la quale si approvava il PSL denominato "Genius Loci"
- Il decreto di Giunta Regionale n° 4711 del 06/04/2010 con il quale è approvata la graduatoria definitiva riferita all'Asse IV "Approccio Leader" del PSR Calabria 2007/2013
- che il GAL (Gruppo di Azione Locale) Kroton Soc. Cons. a r.l., avente sede legale in Torre Melissa – Torre di Guardia Aragonese S.S. 106, è soggetto responsabile dell'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) "Genius - Loci", a valere sull' Asse IV "Approccio Leader" del P.S.R. della Regione Calabria 2007-2013, approvato con graduatoria definitiva dalla Regione Calabria dal Dipartimento n. 6 – Agricoltura – Foreste – Forestazione con Decreto n. 4711 del 06/04/2010, pubblicato sul Bollettino n° 15 del 16 aprile 2010-10-21 - Parte III – Atti di Terzi – Sezione unica – Annunzi legali/Avvisi di concorso pag. 4467;
- che la Regione Calabria dal Dipartimento n. 6 – Agricoltura – Foreste – Forestazione con Decreto n. 10620 del 21/07/2010, pubblicato sul Supplemento Straordinario n° 2 del 14 agosto 2010 al Bollettino n° 14 del 31 luglio 2010, Parte prima – Atti della Regione – Sezione II – Decreti dei Dirigenti della Regione Calabria pag. 36827, ha Assegnato 4,8 ml/€ (risorse pubbliche) a Gal Kroton dell'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) "Genius - Loci", a valere sull' Asse IV "Approccio Leader" del P.S.R. della Regione Calabria 2007-2013;
- che con DDG n. 15202 del 04/11/2010 è stata conferita ai Gal delega formale per l'effettuazione dei controlli amministrativi sulle domande di aiuto previsti all'art. 26, comma 2° del Reg. 1975/2006.
- il parere di coerenza programmatica favorevole rilasciato da AdG Regione Calabria in data 23/12/2010 prot.599
- Delibera CdA n°4 /2012 del 29/02/2012 - Approvazione pubblicazione bandi con risorse non impegnate su misure 311,312,323

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DA LUOGO AL PRESENTE BANDO PUBBLICO:

Il G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) Kroton Soc. Cons. a r.l., avente sede legale in Melissa – Torre di Guardia aragonese S.S. 106, di seguito denominato "GAL", in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) "Genius Loci" a mezzo del presente bando intende individuare e selezionare i soggetti beneficiari di azioni coerenti con il PLS "Genius Loci" e, in particolare, con gli obiettivi dell'Intervento 413.2B "Sostegno alla creazione e sviluppo di micro-imprese commerciali".

1.Motivazioni e finalità dell'intervento

La rete di delle imprese commerciali, non solo presidio di quartieri e di vie anche sotto il profilo della sicurezza, costituisce un ricco patrimonio economico e sociale storicamente acquisito dal territorio della presila crotonese,

per il reticolo commerciale, la qualità e la diversità dell'offerta dei diversi prodotti assicurata, e per la funzione di raccordo sociale tra la vita della strada, quella delle famiglie dei residenti e degl'ospiti occasionali.

L'azione rivolta al sostegno ed alla creazione di micro imprese commerciali, (comprese le attività dei pubblici esercizi) riconoscendo il ruolo insostituibile di tenuta socio-economica che il commercio di vicinato svolge nel territorio, contribuendo a rivitalizzare i piccoli centri a migliorando la qualità della vita a vantaggio dei residenti e dei turisti.

L'azione prevede altresì, la rivitalizzazione delle attività commerciali esistenti, attraverso la possibilità di sviluppare attività collegate e di supporto alla Filiera Corta Commerciale, attraverso ***l'apertura dei negozi verso l'esterno*** sulla strada, facendo in modo che lo spazio interno e quello esterno si uniscano a formare un grande spazio collettivo in cui vivere, lavorare e collaborare, significa anche creare una nuova relazione tra i commercianti, che assomiglia ai rapporti di vicinato delle antiche botteghe, al fine di offrire un migliore servizio alla cittadinanza e trarne profitto; ***Ospita un prodotto*** della Filiera Corta Locale, iniziativa di partnership tra negozianti ed operatori commerciali della filiera corta che prevede l'inserimento nella propria vetrina di un prodotto di categoria merceologica diversa dalla propria per completare l'offerta e promuovere i prodotti locali; ***Spesa sfusa*** per incentivare il consumo consapevole ed il commercio di prodotti locali e con la modalità della spesa sfusa, si intendono quei punti vendita che consentono, in tutto o in parte, la vendita e l'acquisto di prodotti non confezionati quali caffè, pasta, riso, zucchero, legumi, spezie, dolci, biscotti, in quantità variabili a peso, numero o misura, secondo le necessità del cliente. ***Servizi di supporto***, per favorire la diffusione di informazioni di carattere culturale, il calendario degli eventi dell'area, garantire all'interno del negozio, la presenza di una bacheca con materiale divulgativo sul territorio, ed offrire il servizio di come fruire dell'ambiente e delle sue risorse.

Gli obiettivi perseguiti dalla misura sono i seguenti:

- Diversificazione dell'economia rurale;
- Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale;
- Promuovere la creazione di opportunità di lavoro con particolare attenzione alle donne e ai giovani.

2.Localizzazione dell'intervento.

Tutto il territorio dell'Area eleggibile all'Asse Leader:

Comuni Area D eleggibili alla Misura		
Caccuri	Cotronei	Santa Severina
Casabona	Mesoraca	Savelli
Castelsilano	Pallagorio	Umbriatico
Cerenzia	Petilia Policastro	Verzino

Comuni Area C eleggibili alla Misura		
Belvedere Spinello	Carfizzi	Crucoli
Melissa	Roccabernarda	S.Mauro Marchesato
S.Nicola dell'Alto	Scandale	

Comuni Area B eleggibili alla Misura con il 15% delle risorse destinate		
Isola Capo Rizzuto	Cutro	Cirò Marina
Rocca di Neto	Crotone	Cirò
Strongoli		

Nelle aree B saranno finanziate le aziende che presentano evidenti svantaggi dimensionali, strutturali e di reddito tali da comprometterne la competitività.

3. Definizione del beneficiario

Le microimprese esistenti o nuove micro-imprese così come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE a condizione che:

1. Le sedi operative delle aziende oggetto d'intervento siano ubicate sulle aree sopra elencate.

4. Tipologia di investimenti e spese ammissibili:

La misura è prioritariamente rivolta al sostegno delle strategie di diversificazione delle attività economiche delle aree rurali. Sono pertanto ammissibili i seguenti interventi relativi creazione e allo sviluppo delle micro-imprese artigianali, commerciali e del turismo di cui alla raccomandazione 2003/361/CE:

- Sostegno per la creazione e/o lo sviluppo delle micro-imprese commerciali: tale azione sostiene gli investimenti strutturali, l'acquisto di attrezzature, gli investimenti immateriali e, solo nel caso della creazione le spese di gestione, per l'avvio di attività commerciali di prodotti e servizi (anche per la promozione del turismo rurale) e comunque strettamente connessi alla promozione del territorio e delle sue tipicità locali;

Sono ammesse le spese generali connesse a quelle sostenute per gli investimenti strutturali e gli impianti entro un limite massimo del 9%, ivi incluse le spese tecniche che non potranno superare il 6%. Nel caso di progetti particolarmente complessi, per la cui realizzazione sono richiesti nulla osta e/o pareri delle Autorità pubbliche che comportano la predisposizione di ulteriori elaborati per il tecnico, il massimale potrà essere aumentato al 7%. Per quanto concerne opere, impianti, macchinari, attrezzature e arredi il cui costo è determinato in base ai preventivi le spese generali non possono superare il 3%.

Non rientrano tra le spese ammissibili:

- IVA ed altre tasse ed imposte recuperabili da parte del beneficiario;
- acquisto di mezzi di trasporto;
- acquisto di terreni;
- acquisto di immobili;
- qualsiasi costo riconducibile alla compilazione della modulistica della domanda di partecipazione;

Per quanto non espressamente previsto dai bandi le spese ammissibili devono comunque essere coerenti con il "Decalogo sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione dell'Asse IV Approccio Leader", allegato al presente bando.

4.1 Esclusioni.

Gli interventi oggetto del presente bando:

- non devono riguardare attività di produzione e trasformazione di prodotti agricoli;

4.2 Limitazioni

Tutte le azioni dovranno tenere in debita considerazione aspetti ambientali quali:

- l'utilizzo di metodi e di tecniche eco-compatibili;
- l'impatto ambientale;
- l'uso razionale della risorsa idrica;
- l'impermeabilizzazione delle superfici occupate.

Per le aree rurali urbanizzate e non ad agricoltura intensiva e specializzata (Area B) gli interventi sono ammessi nei comuni che si caratterizzano per una popolazione residente inferiore a 3.500 abitanti, una densità abitativa inferiore a 150 ab/Kmq un tasso di spopolamento superiore al 7%.

5. Vincolo di destinazione

Gli investimenti finanziati sono soggetti al vincolo di destinazione d'uso esclusivo per l'attività per cui è richiesto il contributo, nel modo seguente:

- per cinque anni quinquennale nel caso di acquisto di macchinari, attrezzature ed arredi,
- per dieci anni nel caso di acquisto di terreni, realizzazione di opere murarie e/o impianti.

6. Risorse Finanziarie Disponibili

	Costo totale	Costo pubblico totale	Costo privato
Totale	412.245,00 (100%)	206.122,67 (50%)	206.122,67 (50%)

7. Entità del contributo

L'intervento finanziario consiste in un contributo pubblico in conto capitale, nella misura del 50 % (dicesi cinquanta per cento) della spesa ammessa a finanziamento e comunque nel rispetto dell'importo massimo di investimento complessivo ammissibile pari a 50.000,00 euro comprensiva della quota privata pari al 50% (dicesi cinquanta per cento), che dovrà essere obbligatoriamente coperta dal soggetto proponente tramite l'apporto di mezzi propri dei quali egli dovrà garantire l'immediata disponibilità mediante autocertificazione.

L'investimento si intende al netto dell'IVA, tranne che il beneficiario ne attesti la totale irre recuperabilità, ai sensi dell' art. 71, comma 3, punto a) del Reg. (CE) n. 1698/2005, nel qual caso il costo ammissibile a finanziamento sarà comprensivo dell'IVA.

L'aiuto riconosciuto sarà liquidato sulla base delle spese effettivamente sostenute, rendicontate ed approvate.

Il soggetto beneficiario non può ricevere altre agevolazioni pubbliche destinate e finalizzate alle medesime spese riconosciute in virtù del presente bando.

8. Intensità dell'aiuto

L'aiuto pubblico massimo ammissibile per beneficiario, è pari a 25.000 euro. Il sostegno è concesso a norma del Reg. (CE) "de minimis" n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 379 del 28 dicembre del 2006. L'intensità pubblica d'aiuto è pari al 50%.

9. Modalità di presentazione della domanda di contributo e documentazione richiesta:

La richiesta di finanziamento, con domanda di aiuto rilasciata dal SIAN, corredata dal progetto definitivo/esecutivo, dovrà pervenire al protocollo generale del GAL "Kroton" sotto pena di esclusione, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 13,00 in busta sigillata, con firma del proponente sui lembi di apertura, entro le ore 13,00 del 45° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, in una delle seguenti forme:

- a mezzo raccomandata A/R tramite il servizio delle Poste Italiane o servizio poste private autorizzate.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini sopra indicati.

Farà fede la data del timbro postale in partenza.

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura:

"BANDO Misura 413 Intervento 413.2A "Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese artigiane".

I plichi dovranno essere spediti al seguente indirizzo:

GAL KROTON
Via Firenze 185
88900 Crotone (KR)

Il recapito del plico rimane ad esclusivo carico e rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile ovvero pervenga privo in tutto o in parte delle domande o dei documenti da allegare, o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Qualora il termine di scadenza suddetto cadesse in un giorno festivo, il termine si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo.

9.1 Informazioni:

Tutte le informazioni in merito potranno essere richieste nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso le sedi dello sportello GAL Kroton sito a Crotone via Firenze 185 Tel. 0962/908736. Il presente Bando può essere scaricato dal sito Internet: www.galkroton.it.

9.2 Documentazione tecnico-amministrativa da presentare a corredo della domanda, a pena di esclusione:

- Domanda di aiuto rilasciata dal SIAN;
- Allegato A Domanda di partecipazione e dichiarazione di impegni;
- Allegato B – Sintesi Progetto e quadro economico;
- Allegato C – Dichiarazione sostitutiva Certificazioni;
- Allegato D – Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà;
- Allegato E Certificazione De Minimis;
- Copia di un documento di identità in corso di validità.
- Certificato d'Iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività per la quale si chiede il contributo, rilasciato in data non anteriore a tre mesi con la dicitura antimafia.
- Dichiarazione di intento a non usufruire di altri contributi pubblici sullo stesso intervento;

- Titolo di proprietà o eventuale altro titolo di possesso dell'azienda di durata 12 anni se gli interventi riguardano opere edili, 6 anni se gli interventi riguardano acquisto attrezzature o arredi.
- Nei casi di cointestazione dell'effettiva disponibilità dei beni oggetto d'intervento e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, dichiarazione dei cointestatari non titolari della domanda d'aiuto di essere a conoscenza e di autorizzare che le superfici o i beni cointestati siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell'investimento;
- PMA o Business Plan da cui si evince il miglioramento del rendimento globale dell'impresa;
- Dichiarazione sulla deducibilità o meno dell'IVA (in base al regime IVA adottato dall'azienda);

9.3 Limitatamente ai soggetti costituiti in forma associata:

- copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal piano, a richiedere e riscuotere gli aiuti.

9.4 Il Progetto definitivo/esecutivo

Il progetto definitivo o esecutivo da presentarsi a corredo della domanda di finanziamento, in duplice copia, conforme a quello presentato al Comune, redatto da tecnico abilitato, dovrà essere composto da:

- Autorizzazione ad eseguire i lavori in una delle seguenti forme:
 1. Permesso a costruire;
 2. DIA vidimata in entrata dal Comune;
 3. Avvenuta presentazione - con data e num. di protocollo - della richiesta del permesso di costruire, da ottenersi prima dell'inizio dei lavori;
- Relazione tecnico - descrittiva dettagliata che illustri il contenuto del progetto;
- Quadro economico complessivo;
- Corografia della zona in scala 1:10.000;
- Planimetria catastale, rilasciata dall'ufficio del territorio in data non anteriore a gg.60, con ubicazione dell'intervento;
- Documentazione fotografica (panoramiche e di dettaglio con breve didascalia) sullo stato attuale dei locali oggetto d'intervento;
- Elaborati grafici (piante - sezioni e particolari esecutivi in scala 1:100/1:200);
- Pianta in scala 1:50, opportunamente quotata, dei locali e degli annessi servizi, dalla quale si possa evincere il posizionamento degli arredi e/o attrezzature,
- Computo metrico - estimativo dettagliato;
- Elenco prezzi conforme al prezziario della Regione Calabria;
- Dichiarazione di assenza di vincoli di varia natura (urbanistici, paesaggistici, forestali, ecc.) o, in caso di presenza, copia del relativo Nulla Osta;
- Preventivi/Offerte di fornitura di beni ed impianti (secondo le procedure riportate al punto "Caratteristiche dei preventivi"), intestati al proponente;

Tutti gli eventuali documenti previsti dalle disposizioni nazionali e regionali che dovessero risultare necessari, in sede di istruttoria tecnica della domanda e relativo progetto non specificatamente qui sopra indicati, potranno essere richiesti dal GAL ad integrazione e completamento della documentazione stessa. Il GAL, si riserva il diritto di poter richiedere in qualsiasi momento documenti integrativi qualora richiesti dalla Commissione Tecnica di selezione nominata dal GAL o dagli Organi di Controllo Regionali.

9.5 Congruità dei costi e riconoscimento delle spese sostenute

- Per la determinazione della congruità delle spese per le quali si richiede il contributo, il computo metrico- estimativo dell'impianto da realizzare dovrà essere redatto da un tecnico abilitato;
- Ove si tratti di opere/impianti/beni non inseriti nel prezziario regionale vigente, la congruità della spesa (limitatamente alla voce non compresa nel prezziario) dovrà essere documentata con l'acquisizione di almeno 3 preventivi-offerte dettagliati redatti da ditte del settore. I preventivi dovranno dettagliatamente descrivere opere/impianti/beni di che si tratta, evidenziandone le misure, le quantità, le caratteristiche tecniche ed ogni altro particolare utile per individuare compiutamente il bene oggetto della fornitura.
- Trattandosi di forniture caratterizzate da unicità produttive, ove non sia possibile individuare più ditte fornitrici nel territorio regionale, a corredo del progetto potrà essere allegato anche un solo preventivo/offerta unitamente ad una dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del

D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 ove il soggetto partecipante al bando dichiara che sul territorio di riferimento non vi sono altri fornitori.

- La congruità dei costi dei beni oggetto di preventivi sarà comunque valutata dalla Commissione di selezione a suo insindacabile giudizio.

9.6 Caratteristiche dei preventivi

- I preventivi devono essere presentati in originale, su carta intestata della ditta offerente con timbro e firma del legale rappresentante della ditta, o di persona munita di idonei poteri, con allegate caratteristiche tecniche, depliant, fotografie;
- Non sono ammessi i preventivi in fotocopia o ricevuti via fax;
- Gli estremi della ditta fornitrice, come richiesto dalla normativa vigente, devono essere completi e presenti sull'offerta;
- Nei preventivi devono essere elencati i prezzi unitari e le quantità proposte per ogni singola voce di spesa;
- Le offerte, oggetto dei preventivi, devono comprendere anche i costi di trasporto, posa in opera ed eventuali collaudi e vi deve essere indicata l'incidenza dell'IVA;
- Sui preventivi deve essere riportata la data e la durata di validità dell'offerta (almeno tre mesi).

9.7 Pagamenti

Tutte le fatture e i documenti di spesa dovranno essere pagati secondo le seguenti modalità:

1. Bonifico Bancario Il beneficiario deve produrre il bonifico con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.
2. Assegno. Tale modalità può essere accettata purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" ed il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'Istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.
3. Assegno circolare non trasferibile. Il beneficiario deve produrre, con riferimento alla fattura rendicontata, copia della matrice e dell'assegno emesso, nonché una liberatoria, rilasciata da parte del destinatario dell'assegno, dalla quale risulti l'avvenuta transazione e l'estinzione del debito relativo allo specifico bene/servizio fornito.

10. MODALITA' DELL'ISTRUTTORIA.

Il procedimento amministrativo relativo alla concessione dei benefici previsti dal presente bando, prenderà avvio il giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

La pubblicazione del presente bando avrà valore di comunicazione di avvio del procedimento per ogni singolo richiedente. Le domande pervenute entro la scadenza dei termini saranno sottoposte ad esame formale (completezza della documentazione) e di merito (applicazione dei criteri di valutazione) a cura di una apposita Commissione di Selezione costituita dal GAL.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda, se rispondente ai requisiti richiesti.

La procedura di istruttoria delle domande sotto il profilo della ricevibilità e dell'ammissibilità, nonché quella di valutazione di merito tecnico ed economico verrà effettuata da apposita Commissione di Selezione nominata dal GAL e dovrà concludersi, entro 15 giorni dalla data di scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande, mediante deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Gal con la quale, previo accertamento del soddisfacimento dei requisiti di ricevibilità ed ammissibilità, verrà approvata la graduatoria provvisoria di merito, che verrà quindi pubblicata presso gli uffici del Gal siti in Melissa Torre di Guardia Aragonese S.S. 106 ed in Crotone alla via Firenze n. 165 e sul sito www.galkroton.it.

Avverso tale graduatoria potrà essere inoltrato formale ricorso da parte dei concorrenti al bando entro il 10° giorno dalla data di pubblicazione inoltrando agli uffici del Gal giustificata motivazione.

Trascorso tale periodo e dopo l'esaminazione degli eventuali ricorsi il CdA del Gal provvederà a stilare la graduatoria definitiva che verrà quindi pubblicata presso gli uffici del Gal siti in Melissa Torre di Guardia Aragonese S.S. 106 ed in Crotone alla via Firenze n. 165 e sul sito www.galkroton.it.

All'atto dell'apertura delle buste, verrà verificata la ricevibilità delle domande; saranno considerate irricevibili le domande di partecipazione non firmate dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto richiedente, quelle

non spedite in busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura, nonché quelle presentate senza il rispetto del termine di scadenza prescritto dal presente.

Il Gal, ove necessario alla valutazione della richiesta di finanziamento, potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione già presente.

Tale documentazione dovrà pervenire al Gal, completa ed esaustiva, entro 10 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta e dovrà essere trasmessa con lettera raccomandata; in mancanza, non verrà assegnato al soggetto partecipante alcun punteggio relativamente al criterio di valutazione al quale detta integrazione documentale si riferisce.

La graduatoria finale di merito avrà validità ed efficacia fino al 31/12/2013, salvo proroghe eventualmente disposte dal Consiglio di Amministrazione del Gal, e verrà utilizzata nel caso in cui si verificino rinunce da parte del beneficiario ovvero revoche del contributo da parte del Gal, così come in caso di assegnazione di risorse aggiuntive per lo stesso intervento.

Entro 10 giorni dall'approvazione della graduatoria, il GAL provvederà a dare comunicazione formale ai soggetti le cui domande si sono classificate in posizione utile per il riconoscimento dell'aiuto, circa l'avvenuta concessione del contributo stesso, indicando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo importo massimo di aiuto riconosciuto, indicando altresì le prescrizioni eventualmente impartite, nonché i termini stabiliti per la realizzazione del progetto e per la rendicontazione delle spese.

Successivamente alla anzidetta comunicazione formale di ammissione a finanziamento, tra il Gal e ciascun soggetto beneficiario del contributo verrà stipulata una convenzione scritta per la definizione e la disciplina degli obblighi reciproci.

Pari comunicazione verrà inviata anche ai soggetti inseriti in graduatoria, ma al momento non finanziabili per carenza di risorse (ai quali verrà altresì fatto presente che i loro progetti potranno essere ammessi a finanziamento, sulla base delle risultanze della graduatoria finale, in caso di rinunce da parte dei beneficiari, così come di revoche del contributo da parte del Gal, ovvero ancora qualora vengano assegnate ulteriori risorse a finanziamento della presente Azione), nonché ai soggetti le cui domande siano state escluse per irricevibilità o inammissibilità, con il corredo delle relative motivazioni in forma sintetica.

11.Criteri di ricevibilità,ammissibilità e valutazione.

11.1Ricevibilità

La ricevibilità delle domande sarà determinata in base:

- Al rispetto dei tempi di cui al precedente art.9;
- Al confezionamento del plico secondo quanto stabilito al precedente art.9

11.2Ammissibilità

I criteri di ammissibilità attengono alla presenza dei requisiti puntualmente indicati nel bando, con particolare riguardo a quanto dettagliatamente descritto al precedente articolo9. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità a valutazione del progetto.

11.3Valutazione

La valutazione e la selezione dei progetti ammissibili a finanziamento avverrà sulla base di un punteggio che sarà attribuito al progetto sulla base dei seguenti criteri che determineranno la redazione della graduatoria:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Posti di lavoro creati oltre a quello del beneficiario	Max 12
Localizzazione in comuni con alto tasso di disoccupazione ($7.7\% < x < 14.4\%$ o $x > 14.4\%$) e/o elevato spopolamento ($-0,02 < x < 0,25$ o $x > 0,25$)	11
Localizzazione in aree D (10 punti) e C (7 punti)	Max 10
Giovani (<40 anni) e donne	9
Progetto di produzione o di commercializzazione che prevede l'utilizzo di materia prima di provenienza agricola	7
Progetto di produzione o di commercializzazione di prodotti che incorporano le caratteristiche tipiche del territorio.	Max 6
Pregio architettonico del manufatto da recuperare e qualità progettuale con particolare riferimento all'utilizzo delle tecnologie e della comunicazione	Max 5
Valutazione tecnico-economica dell'intervento	Max 8
TOTALE MASSIMO	Punti 68

11.4 Criteri di priorità

Verrà accordata la priorità a quelle aziende che presentano tipologie di operazioni relative a: i) apertura dei negozi verso l'esterno; ii) ospita un prodotto; iii) Servizi di supporto; iv) un'unica insegna. E' accordata una priorità per le microimprese condotte da donne e giovani.

12. Tempistica per la realizzazione degli interventi.

Gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati entro 12 (dodici) mesi dalla data di stipula della convenzione tra il Beneficiario e il Gal. Vi è la facoltà da parte del beneficiario di richiedere una sola proroga di 3(tre)mesi inoltrando formale richiesta motivata al CdA del Gal che valuterà la possibilità di concederla o meno, a condizione che, alla data della domanda di proroga, sia stato realizzato almeno il 60% (dicesi sessanta per cento) degli investimenti approvati;

13. Utilizzo eventuali economie

Eventuali economie saranno impiegate nell'ordine:

- Utilizzando la graduatoria, sempre aperta, per finanziare altre imprese meritevoli di sostegno, ma non finanziate per carenza di fondi;
- Riproponendo il bando, nel caso di esaurimento della graduatoria in essere, nei limiti delle risorse ancora disponibili;

14. Modalità di liquidazione del contributo

Con l'approvazione delle graduatorie definitive e la stipula delle convenzioni, il Beneficiario può procedere alla richiesta erogazione dei contributi ad esso spettanti per la realizzazione degli interventi.

A tale scopo, il GAL effettuerà la richiesta di pagamento alla Regione la quale autorizzerà la liquidazione e invierà la richiesta all'Organismo Pagatore solo dopo aver effettuato le verifiche e gli accertamenti previsti dal sistema di gestione e controllo e sulla base degli schemi procedurali condivisi con AGEA (Organismo Pagatore Nazionale).

Gli aiuti possono essere erogati secondo le seguenti modalità:

- anticipo;
- stato di avanzamento (SAL);
- saldo.

14.1 Anticipo

Il Beneficiario può richiedere l'anticipo relativamente agli interventi che lo stesso intende realizzare per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico su presentazione di:

formale richiesta da parte del legale rappresentante;

garanzia fidejussoria almeno per un importo pari al 110% del contributo richiesto;

L'anticipo può essere richiesto entro e non oltre tre mesi dalla data di stipula della convenzione. Lo svincolo delle garanzie fidejussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore previo nulla osta da parte della Regione.

14.2 Stato di avanzamento (SAL)

Gli importi successivi al primo anticipo verranno erogati al Beneficiario a seguito di:

domanda di pagamento;

elenco delle fatture e/o degli altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa;

fatture quietanzate e delle documentazioni fiscalmente regolari, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali), da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" o "usati";
- d) che le spese non si riferiscono ricambi né a manutenzioni;

e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

Gli stati di avanzamento in corso d'opera possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione comprovata da fatture e da documenti probatori o da documenti aventi forza probatoria equivalente, per un minimo del 30% ed un massimo del 95% del contributo concedibile.

14.3 Saldo finale

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

dichiarazione, resa dal richiedente o legale rappresentante dell'impresa con le modalità di cui agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante la realizzazione degli interventi previsti e la conformità degli stessi con quanto previsto nel progetto approvato ed ammesso a finanziamento;
nel caso in cui siano state realizzate opere, perizia tecnica, attestante la conformità delle opere stesse alla normativa vigente in materia;
elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa;
fatture quietanzate e delle documentazioni fiscalmente regolari, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali), da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" o "usati";
- d) che le spese non si riferiscono ricambi né a manutenzioni;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

L'ufficio istruttore del Gal, provvede, entro il termine massimo di 60 giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale:

- a verificare la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti nel PSL o nel Progetto di cooperazione;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con gli interventi o con le forniture di beni e servizi dichiarate;
- a compilare un apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento relativamente alla regolare esecuzione;
- a inviare l'elenco di liquidazione dei contributi alla Regione Calabria che a sua volta, dopo i controlli di merito, li invierà all'organismo pagatore per la liquidazione.

15. Eventuali varianti in corso d'opera.

Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo.

Il Gal, mediante deliberazione del proprio C.d.A., potrà approvare le richieste di variante al progetto ammesso a contributo, presentate dai beneficiari a mezzo di apposita richiesta motivata e documentata, a condizione che, al termine della relativa istruttoria, si accerti che le modifiche proposte non snaturino e non alterino in modo sostanziale e determinante gli aspetti qualitativi e quantitativi concorrenti alla valutazione eseguita del progetto originariamente approvato, ed altresì che il progetto di variante presentato sia compatibile con il PSL.

La variante è ammessa a condizione che non comprometta l'integrità del progetto e che non comporti variazione sia al punteggio assegnato, che ai criteri di priorità acquisiti.

Il C.d.A. comunicherà quindi al beneficiario l'esito del provvedimento adottato, con il corredo della motivazione in forma sintetica in caso di esito negativo nell'accoglimento della richiesta.

Non potranno essere ammesse varianti e/o mancate realizzazioni che superino il 20% (dicesi venti per cento) in termini di costo di esecuzione, del progetto inizialmente approvato. Il mancato rispetto di tale limite comporterà la revoca totale dell'aiuto, con conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate al beneficiario, maggiorate degli interessi in misura corrispondente al t.u.s. vigente al momento della richiesta di rimborso, da

calcolarsi dal momento dell'erogazione al beneficiario sino a quello del rimborso integrale ed effettivo da parte dello stesso.

16.Obblighi del beneficiario.

A seguito della decisione di assegnazione del contributo, il soggetto beneficiario dovrà adempiere, pena la revoca del contributo, ai seguenti obblighi ed impegni, che saranno riportati nella stipulanda convenzione con il GAL:

- realizzare l'intervento ammesso a contributo in modo conforme ai contenuti, alle previsioni, alle modalità, alle finalità di cui al progetto approvato, nel rispetto di tutte le disposizioni, della tempistica, dei requisiti di partecipazione di cui al presente bando, nonché accettando e rispettando le prescrizioni e le disposizioni all'uopo fornite dal GAL, nel rispetto delle suindicate normative e disposizioni in materia di ammissibilità e di congruità delle spese;
- rendere preventivamente nota al Gal ogni eventuale variazione progettuale, così come, entro e non oltre 3 mesi la rinuncia all'attuazione del progetto, con conseguente obbligo, a carico del beneficiario, di restituzione del contributo eventualmente già erogatogli;
- completare la realizzazione del progetto entro 12 mesi dalla data della stipula della convenzione; è ammessa, su richiesta motivata del beneficiario, la concessione di una proroga di tre mesi, a condizione che, alla data della domanda di proroga, sia stato realizzato almeno il 60% (dicesi sessanta per cento) degli investimenti approvati;
- avviare i lavori, entro 30 giorni dalla data di stipula della convenzione;
- dare informativa dell'inizio lavori al Gal, per i controlli obbligatori previsti;
- rispettare ed accettare tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente bando;
- garantire il corretto utilizzo, destinazione e gestione del contributo pubblico concessogli;
- rendicontare dettagliatamente tutti gli elementi necessari alla chiusura del progetto e alla relativa definizione del contributo da erogare;
- comprovare, in sede di rendicontazione, i pagamenti effettuati e concludere la rendicontazione finale delle spese sostenute entro e non oltre il 60° giorno successivo alla suindicata data di scadenza per la conclusione dell'intervento, nel rispetto ed osservanza delle prescrizioni e degli adempimenti all'uopo contemplati dal presente bando e dalla convenzione;
- non distogliere, distrarre, mutare dalla destinazione d'uso prevista dal progetto approvato, così come ad assicurare, in caso di alienazione o cessione, il mantenimento di detta destinazione d'uso: quanto alle opere realizzate, per un periodo non inferiore ai 10 anni dal pagamento del saldo relativo all'intervento oggetto del contributo; quanto ai beni acquisiti (attrezzature, macchinari, beni mobili) escluso il materiale di facile consumo ed il caso di obsolescenza comprovata del bene stesso, per un periodo non inferiore ai 5 anni dal pagamento del saldo relativo all'intervento oggetto del contributo.
- produrre ogni documento o fornire ogni chiarimento richiestogli dal GAL in quanto ritenuti necessari ai fini istruttori, valutativi ed in sede di rendicontazione;
- conservare, a disposizione degli uffici del Gal, così come della Commissione Europea della Regione Calabria e dell'Organismo Pagatore, nonché dei tecnici a tal fine eventualmente incaricati, per un periodo di 5 anni dal pagamento del saldo relativo all'intervento oggetto del contributo, possibilmente archiviandola in forma separata, tutta la documentazione inerente il progetto ammesso a finanziamento, compresa la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo, in modo tale da consentire un'agevole attività di controllo da parte del personale del GAL o di soggetti da questo eventualmente delegati, così come degli altri enti competenti, Comunitari, Statali, Regionali, o enti da essi delegati.
- consentire ai medesimi soggetti di cui sopra, così come agli altri Enti ed Organismi competenti, nonché ai soggetti eventualmente delegati dal Gal, ogni altra forma di controllo necessaria alla verifica del rispetto delle procedure, dei vincoli e degli adempimenti previsti, compreso l'accesso, la visita ed i sopralluoghi nelle aree, impianti o locali oggetto dell'investimento, sia durante che dopo la realizzazione dell'investimento;
- comunicare al GAL ogni variazione o modificazione della propria struttura societaria od organizzativa;
- realizzare l'intervento nel rispetto dei requisiti di localizzazione di cui al punto 2) del presente bando "Area di applicazione";
- fornire, su semplice richiesta del GAL, di soggetti da esso delegati o degli Enti di controllo, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione del monitoraggio e del controllo;
- consentire l'accesso, la visita e quindi permettere sopralluoghi e controlli da parte del personale del GAL o di soggetti da questo eventualmente delegati, nonché da parte degli Enti ed Organismi competenti, nelle aree, impianti o locali oggetto dell'investimento, sull'attuazione e sui finanziamenti concessi, sia durante che dopo la realizzazione dell'investimento;
- assumersi ogni esclusiva responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati eventualmente quale conseguenza ed in occasione della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
- fornire al GAL un'idonea garanzia fidejussoria (qualora ritenuta necessaria) a fronte dei contributi richiesti;

- *eseguire scrupolosamente le azioni informative e pubblicitarie in merito al sostegno ricevuto dai fondi comunitari, così come disposto dal Reg. CE n. 1698/05, con particolare riferimento all'apposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative nei luoghi oggetto dell'investimento finanziato;*
- *non richiedere e non ricevere altre agevolazioni pubbliche destinate e finalizzate alle medesime spese riconosciute in virtù del presente bando;*
- *restituire gli eventuali fondi indebitamente ricevuti, così come le somme non utilizzate.*

17. Applicazione sanzioni,riduzioni e decadenza.

In sede di controlli sarà valutato il rispetto degli impegni in ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 30125 del 22.12.2009 e alla Delibera di Giunta Regionale n. 222 del 15 marzo 2010 che disciplinano l'applicazione delle sanzioni,delle riduzioni e delle decadenze per il mancato rispetto degli impegni.

18.Allegati

Allegati al presente bando e parte integrante di esso sono:

- Allegato A – Modello di domanda e dichiarazioni di impegni;
- Allegato B – Formulario di progetto;
- Allegato C – Dichiarazione sostitutiva Certificazioni;
- Allegato D – Dichiarazione sostitutiva Atto di notorietà;
- Allegato E – Dichiarazione De Minimis;
- Allegato F – Decalogo sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione dell'asse IV – Approccio Leader

19. Pubblicità e divulgazione

Ai fini di adeguata pubblicità l'avviso pubblico della pubblicazione del presente bando viene affisso nella sede del GAL, inviato a tutti i Comuni dell'area d'intervento del GAL Kroton a tutte le organizzazioni professionali di categoria,alla rete Leader Nazionale,al dipartimento Agricoltura della Regione Calabria,all'Autorità di Gestione del PSR Calabria. Sarà, inoltre,disponibile e scaricabile sul sito internet: www.galkroton.it ,unitamente agli allegati sopra descritti.

20. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è individuato nella figura del Direttore Tecnico del Gal Kroton Arch.Antonio Urso.

Il Presidente
Natale Carvello